



COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

<i>Nr. Progr. 14</i>	Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) - Anno 2018
<i>Data 31-03-2018</i>	

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima Convocazione in data 31-03-2018 alle ore 10:00.

Il Sindaco ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 31-03-2018 alle ore 10:00 in adunanza Ordinaria di Prima Convocazione previo invio di invito nei modi di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Giannini Mauro	P	Canini Patrizia	P
Maffei Palmiero	P	Virta Virpi Anneli	A
D'Antonio Alessandro	P	Galli Alessandro	P
Cima Nemo	P	Riccardi Ilaria	P
Lucarini Giuliana	P	Valenti Lorenzo	A
Ferri Cristina	A	Giorgi Fabiola	A
Tentoni Luca	A		

Totali Presenti: 8

Totale Assenti: 5

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Maria Giuseppina Dini.

In qualità di Sindaco, il sig. Mauro Giannini assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

Alessandro D'Antonio

Nemo Cima

Il Consiglio Comunale è stato convocato dal Sindaco ai sensi dell'art. 50 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per la trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Presso l'ufficio di segreteria sono state depositate da 24 ore prima della seduta le proposte relative con i documenti allegati.

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 14

Data Delibera 31-03-2018

OGGETTO

Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) - Anno 2018

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

PARERE: Favorevole

Data: 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Massimiliano Reali

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

PARERE: Favorevole

Data: 28-03-2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Massimiliano Reali

COMUNE DI PENNABILLI

Provincia di Rimini

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2018

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 56.896,83
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 127.477,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 98.050,62
		AC altri costi (realizzazione eco-centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 8.231,67
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 81.400,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 34.428,17	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 2.662,34	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 53.769,02	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 10.395,82	
Voci libere per costi fissi:	RIDUZIONI NON A BILANCIO € 20.000,00	Voce libera 2 € 0,00	

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	493.311,47	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 186.383,85
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 306.927,62

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	638.326,84	Kg rifiuti utenze non domestiche	471.802,96	Kg totali	1.110.129,80
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 391.393,32	% costi fissi utenze domestiche	79,34%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 79,34\%$	€ 147.876,95
		% costi variabili utenze domestiche	79,34%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,34\%$	€ 243.516,37
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 101.918,15	% costi fissi utenze non domestiche	20,66%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,66\%$	€ 38.506,90
		% costi variabili utenze non domestiche	20,66%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,66\%$	€ 63.411,25

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	45.948,47	0,84	408,90	0,93	0,614534	76,730291
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	48.263,71	0,98	358,12	1,68	0,716957	138,609559
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.491,00	1,08	214,00	2,16	0,790115	178,212291
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	21.394,00	1,16	157,00	2,43	0,848643	200,488827
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.022,00	1,24	38,00	2,91	0,907170	240,091558
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.327,00	1,30	15,00	3,42	0,951065	282,169460
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAGI	132,00	0,75	2,00	0,83	0,553081	69,057262
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAG	55.844,95	0,88	606,16	1,51	0,645261	124,748603
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAG	63,00	0,97	0,00	1,94	0,711104	160,391061
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAG	66,00	0,78	1,00	1,34	0,573565	110,887647
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAG	726,00	0,78	6,00	1,34	0,573565	110,887647
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE O A USO STAG	84,00	0,29	1,00	0,50	0,215087	41,582867
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI RURALI AD USO ABITATIVO	566,00	0,58	4,00	0,65	0,430174	53,711204
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI AD USO ABITATIVO	119,00	0,68	1,00	1,17	0,501869	97,026691

Piano finanziario Tari 2018

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI AD USO ABITATIVO	194,00	0,75	2,00	1,51	0,553081	124,748603
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-FABBRICATI RURALI AD USO ABITATIVO	449,00	0,81	3,00	1,70	0,594050	140,342179
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONE NON SERVITE	332,64	0,33	4,03	0,37	0,245813	30,692116
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE	2.410,36	0,39	22,97	0,67	0,286782	55,443823
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE	249,00	0,43	3,00	0,86	0,316046	71,284916
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONE NON SERVITE	551,00	0,46	4,00	0,97	0,339457	80,195530
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONE DI 2/3 DELL'IMPOSTA DEST. AG	211,00	0,32	1,00	0,56	0,239010	46,211437

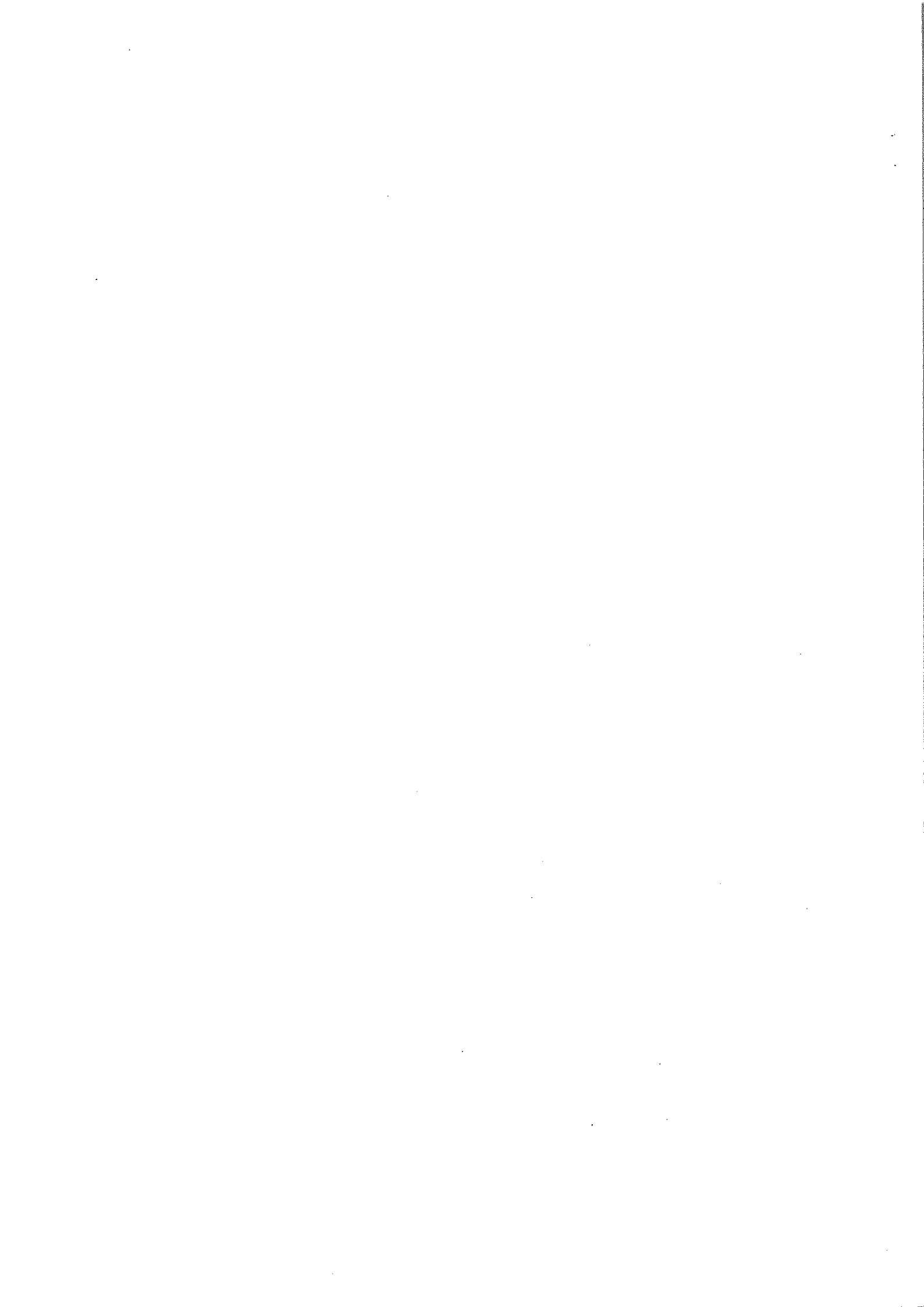
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	5.733,00	0,77	6,30	0,555041	0,912657
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	208,00	1,20	9,83	0,864999	1,424034
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	354,00	0,65	5,33	0,468541	0,772136
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.035,00	2,00	16,40	1,441665	2,375805
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	1,37	11,24	0,987540	1,628295
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	572,00	1,50	12,29	1,081249	1,780405
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.248,00	1,70	13,95	1,225415	2,020883
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	448,00	0,87	7,17	0,627124	1,038690
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.598,00	1,67	13,68	1,203790	1,981769
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	256,00	2,28	18,68	1,643498	2,706100
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.017,00	1,56	12,75	1,124499	1,847044
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.557,00	1,61	13,18	1,160540	1,909336
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	7.472,00	1,37	11,25	0,987541	1,629744
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.583,00	1,50	12,27	1,081249	1,777508
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	930,00	2,86	23,41	2,061582	3,391317
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	656,00	2,43	19,89	1,751623	2,881388
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.260,00	2,63	21,59	1,895790	3,127661
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	140,00	2,97	24,37	2,140873	3,530389
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-LOCALI DIVERSI DA ABITAZIONI ED AR	1.084,00	0,96	7,86	0,691999	1,139227
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-LOCALI DIVERSI DA	470,00	1,60	13,12	1,153332	1,900644

Piano finanziario Tari 2018

	ABITAZIONI ED AREE SCOP					
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-LOCALI DIVERSI DA ABITAZIONI ED AREE SC	588,00	1,09	8,99	0,790032	1,302636
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-LOCALI DIVERSI DA ABITAZIONI	1.187,00	2,28	18,72	1,649265	2,713054
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-LOCALI DIVERSI DA ABITAZIONI ED AREE SCOPERT	80,00	1,94	15,91	1,401299	2,305110
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-GABINETTI DENTISTICI, RADIOLOGICI	84,00	1,53	12,55	1,102874	1,818795
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-CARROZZERIE, AUTORIPARATORI, GOMMI	200,00	1,04	8,56	0,754351	1,241068



COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco Presidente** chiama in discussione l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. della seduta.

Lo stesso cede la parola al consigliere **Canini** che spiega l'argomento, riassumendo l'atto da deliberare. Specifica che con l'approvazione del bilancio (31 marzo 2018) deve essere approvata anche la tariffa TARI cioè la Tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Spiega che sulla base della normativa vigente tutti i costi che sostiene il Comune devono essere coperti con le bollette che pagano i cittadini. Il piano dei costi iniziale giunge al Comune da ATESIR che si occupa appunto di redigere detto piano per il gestore del servizio Montefeltro Servizi. A quel costo il Comune deve aggiungere l'IVA, che per l'Ente rappresenta un costo, il costo per il personale preposto alla emissione e alla riscossione delle bollette dei rifiuti (il cui costo è diminuito di 10.000 euro rispetto allo scorso anno) e in base alla nuova normativa sulla contabilità (entrata in vigore nel gennaio 2015) a questo conteggio va aggiunto anche il costo relativo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti; ossia un fondo in cui gli Enti devono accantonare dei soldi in modo da tutelarsi nel caso in cui non vengano riscosse le tariffe richieste ai cittadini. Meno si riscuote e più si è obbligati ad accantonare come fondo di sicurezza (calcolo relativo ai mancati incassi dei 5 anni precedenti).

Specifica che la quota da accantonare a questo fondo per l'anno in corso ammonta a 48.000 euro. Precisa che il costo totale per il servizio rispetto allo scorso anno è aumentato di circa 10.000 euro, non perché il Comune abbia deciso di alzare le tariffe ma per un errore materiale nell'applicazione della nuova normativa relativa alla Tari, in quanto l'accantonamento è stato calcolato assieme agli altri crediti del Comune quindi imputato direttamente a carico del bilancio comunale; in pratica non inserito nelle bollette dei cittadini come la legge imponeva di fare. Questo è il primo anno che c'è stato l'adeguamento alla normativa citata, obbligatorio per legge dal 2015, e ciò ha portato appunto a quello aumento dei 10.000 euro sul costo totale di cui sopra.

Fa notare che senza quell'errore di conteggio ci sarebbe stata una diminuzione di circa 40.000 euro nel costo della tari rispetto allo scorso anno con conseguente notevole diminuzione delle tariffe per gli utenti.

La TARI anche per l'anno 2018 dovrà essere versata dagli utenti in due rate: la 1^a con scadenza 31 luglio e la 2^a con scadenza 31 ottobre e ribadisce, inoltre, che comunque l'aumento per le utenze domestiche sarà di media di circa 10,00 euro a rata (20 euro annui).

Interviene il **Sindaco**, ringraziando il consigliere Canini per l'esposizione dell'argomento e comunicando che nei prossimi giorni sarà effettuato uno studio relativo alla gestione del servizio rifiuti soprattutto per quanto riguarda la differenziata al fine di ridurre i costi per i cittadini.

Il consigliere **Canini** riprende la parola specificando che ci si sta attivando, sin dall'insediamento di questa Amministrazione, con azioni costanti di recupero dei crediti che se continueranno a dare esiti positivi, si giungerà a una nuova diminuzione (come lo scorso anno) della tariffa.

Non essendoci altri interventi, il **Sindaco Presidente** pone ai voti l'argomento.

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità) istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale - TARI in sostituzione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu);
- il Regolamento che disciplina la TARI approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.40 in data 19/06/2014;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- i commi 688, 689 del succitato art. 1, che disciplinano le modalità di versamento assicurando la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati prevedendo tra l'altro l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;
- il comma 690 il quale stabilisce che la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

CONSIDERATO che l'autorità competente all'approvazione dei Piani Finanziari, per la parte riguardante i costi sostenuti dal Gestore del servizio, risulta l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), essendo l'autorità che esercita in via esclusiva le funzioni pubbliche relative al servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 23/2011;

VISTI i dati dei piani economici finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 dei territori provinciali di Bologna, Ferrara, Forlì – Cesena, Ravenna e Rimini, deliberati ai sensi dell'articolo 7 comma 5 lett.b) e c) L.R. 23/2011 da parte del Consiglio d'Ambito di ATERSIR con atto n. 8 del 31/01/2018;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario relativo al Comune di Pennabilli riporta una previsione di costi per un ammontare totale di € 362.232,46 al quale devono essere aggiunti gli oneri per IVA (rappresentanti un costo per l'ente), gli oneri per insoluti/accantonamento fondo rischi su crediti e i costi inerenti al C.A.R.C. (costi di accertamento, riscossione e contenzioso) sostenuti direttamente dal comune per la gestione del tributo, con un conseguente costo complessivo globale pari a € 493.311,47 (allegato "A");

PRESO ATTO altresì che per ciascuna delle annualità 2019 e 2020 si prevedono stanziamenti pari a quelli sopra riportati, in analogia a quanto definito nel piano finanziario 2018, salvo diverse contabilizzazioni consuntive che costituiranno oggetto di variazione nel bilancio triennale successivo

CONSIDERATO inoltre che l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 specifica che il Piano Finanziario debba essere corredato da una relazione descrittiva del modello gestionale e organizzativo prescelto, dei livelli di qualità dei servizi e del programma degli interventi necessari;

DATO ATTO che tali specifiche sono contenute nelle delibere di consiglio ATO n. 16 del 23/12/2008 e n. 2 del 16/03/2009 i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati;

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che, per la provincia di Rimini è determinato nella misura del 5% del costo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;

ATTESO che a seguito delle modifiche intervenute ad opera del D.L. n. 16/2014, come convertito, con modifiche, dalla Legge n. 68/2014, sono stati ampliati i criteri per la determinazione delle tariffe TARI, in ragione delle nuove disposizioni dell'art. 1, comma 652 della richiamata Legge n. 147/2013;

TENUTO CONTO che la Legge di Stabilità 2018 (Legge n. 205/18) all'art. 1, comma 39 consente ai Comuni, che utilizzano il "metodo normalizzato" di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del Dpr. n. 158 del 1999, fino al 2018;

RILEVATO che non è stata disposta la proroga dell'esenzione dall'obbligo per i Comuni di tener conto, nella determinazione dei costi da coprire con l'entrata TARI, delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTO quindi il comma 653 della Legge 147/2013, il quale prevede di avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che la disposizione sopra citata appare di difficoltosa applicazione, sia per l'obbligo normativo di copertura totale del costo tramite le rispettive entrate tributarie correlate, sia per la previsione di legge di approvazione dei piani finanziari da parte delle competenti autorità di bacino (ATERSIR per la Regione Emilia Romagna), non destinatarie della predetta normativa;

TENUTO CONTO dei chiarimenti e delle linee interpretative per l'applicazione del predetto comma 653, appositamente forniti dal Ministero delle Finanze;

RILEVATO che il maggior costo effettivo può essere giustificato da una serie di motivi e circostanze tra cui, a solo titolo esemplificativo, si evidenziano:

- la disomogeneità degli elementi considerati per la determinazione del costo del servizio: nella determinazione dei fabbisogni standard non si è tenuto conto ad esempio dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e delle agevolazioni tributarie;
- il lasso di tempo intercorso tra l'anno di riferimento del calcolo (2013) rispetto a quello corrente;
- la peculiarità di gestione del servizio di igiene ambientale, con diverso soggetto incaricato per i comuni dell'Alta Valmarecchia rispetto a quello della restante Provincia di Rimini;
- la conformazione e l'estensione del territorio comunale;

VISTO il punto 2.2 all.1 del D.P.R. 158/1999 il quale specifica che tra i costi generali di gestione, ossia quelli classificati come CGG nel piano finanziario, vanno ricompresi quelli relativi al personale operativo del gestore (attualmente Soc. Montefeltro Servizi) in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;

CONSIDERATO il costo del personale operativo comunicato dalla Soc. Montefeltro Servizi e, scorporato tale costo dalla parte variabile dei rispettivi costi dei servizi inserendolo nella parte CGG del piano finanziario quale parte fissa, come stabilito dalle norme del D.P.R. 158/1999 al punto 2.2 dell'all.1;

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune deve garantire la totale copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti nonché assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio durante tutto l'arco dell'esercizio finanziario;

VISTO da ultimo il decreto del Ministero dell'Interno in data 09.02.2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2018;

DEFINITE le tariffe della TARI, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche (allegato "A", determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, calcolate in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654, della L.147/2013;

PRECISATO che le richieste di esenzione o riduzione vengono applicate a partire dalla data di presentazione della relativa istanza o, qualora l'utente lo documenti, con decorrenza anteriore, ma comunque non oltre il primo gennaio dell'anno di presentazione;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare il piano economico finanziario (PEF) come riportato all'allegato "A", costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), quale componente della I.U.C, in vigore per l'anno 2018, indicate all'allegato "A", costituendo parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di stabilire che le richieste di riduzione e/o esenzione dovranno essere presentate, pena esclusione dai benefici, entro il termine perentorio del 30/06/2018, o entro il termine di presentazione della dichiarazione per le nuove occupazioni, se successiva.
5. Di stabilire, per il solo anno 2018, in deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato in data odierna, le seguenti scadenze di pagamento:
1^ rata: 31/07/2018
2^ rata: 31/10/2018
6. Di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia.
7. Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti, al fine della sua pubblicazione sul "Portale del federalismo fiscale"
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con identica votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare, stante l'urgenza sopra rappresentata, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL Sindaco
F.to Mauro Giannini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Giuseppina Dini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Lì 09-04-2018

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Franco Baldoni

ESECUTIVITA'

Lì, 31-03-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Giuseppina Dini

E' copia conforme all'originale.

Lì,

9 APR 2018



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Maria Giuseppina Dini

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Maria Giuseppina Dini", written over the printed name.